

# ARCHEOLOGI SI DIVENTA!

Come appassionare ragazzi di 12 anni all'archeologia senza stancarli con nozionismo ed esempi lontani dal loro vissuto? Questa la domanda che si è posto il prof. Renato Baldasserini, docente di Arte presso le scuole secondarie di Primo Grado di Terricciola e Lajatico (I.C. "S. Pertini" di Capannoli). La risposta l'ha trovata nei percorsi promossi dalla **Fondazione Peccioli Per** e dal museo archeologico di Peccioli, percorsi che intendono prima di tutto incuriosire gli alunni partendo da esempi locali per poi estendersi all'attività diretta di scavo simulato. All'attività hanno partecipato le quattro classi prime in cui insegna il prof. Baldasserini le quali si sono calate nel ruolo di "archeologi per un giorno". Gli alunni hanno avuto modo di conoscere in primo luogo la storia dello scavo di Ortaglia, una località nel comune di Peccioli di grandissimo interesse per la presenza di un tempio etrusco risalente al VI secolo a.c. andato distrutto in un incendio. La storia del tempio è narrata in un video strutturato sotto forma di cartone animato, breve ed accattivante. Gli alunni, poi, hanno osservato i reperti archeologici emersi dallo scavo nel museo archeologico di Peccioli: oggetti di vita quotidiana, anfore di varie dimensioni, vasi che riconducono alle attività che si svolgevano presso il tempio e dimostrano la grande vitalità del sito per le comunità del territorio circostante. Ma l'aspetto sicuramente più coinvolgente del percorso è stato la simulazione di scavo che si è svolta in zona La Fila dove, armati degli strumenti del mestiere, gli alunni si sono cimentati nella ricerca di reperti e nella ricostruzione degli oggetti: piccoli archeologi appassionati e determinati.

Il prof. Baldasserini non è nuovo a questo genere di proposte didattiche tanto che durante l'A.S. 2015-2016 ha deciso di coinvolgere anche i colleghi in un percorso di avvicinamento al mondo dell'archeologia e dello scavo in genere. Ha infatti curato l'organizzazione di un corso di aggiornamento sui temi dell'archeologia e della ricerca storica, sempre con la collaborazione **di Peccioli per** e con la docenza della sig.ra Francesca Corona, responsabile del museo e della Dott.ssa Cristina Cagianelli.

I docenti hanno seguito un percorso simile a quello proposto agli alunni ma dilatato nei tempi (5 lezioni di tre ore ciascuna) e arricchito nei contenuti. In più hanno partecipato anche ad un laboratorio di catalogazione e restauro dei reperti e hanno potuto sperimentare con mano le varie tecniche. Sicuramente ne sono usciti arricchiti e più consapevoli di alcune realtà locali spesso dimenticate ma didatticamente efficaci.